

	NEWSLETTER COVID-19
Redattori	Dr.ssa Silvana Ancona, Dr.ssa Benedetta Chianucci, Dr. Paolo Giordano
Coordinatori	Dr.ssa Sara Signa, Dr. Riccardo Papa
Supervisor	Prof. Mohamad Maghnie; Dr.ssa Emanuela Piccotti, Dr. Elio Castagnola, Dr. Andrea Moscatelli
Area di interesse	Sars-Cov2 aspetti generali
Rivista scientifica	Journal of American Medical Association- <i>pubblicato il 06.04.2020</i>
Titolo	Facciamo il punto sul COVID-19
Strillo	Evidenze attuali sulla pandemia da SARS-CoV-2
Testo	<p>Parallelamente alla diffusione del COVID-19, aumentano le conoscenze in merito a tale patologia; cerchiamo quindi di riassumere le conoscenze attuali.</p> <p><i>I tamponi sono sempre positivi in caso di infezione?</i> I test basati sulla PCR rimangono il metodo principale di identificazione del SARS-CoV-2. Una RT-PCR negativa non ci permette però di escludere un COVID-19 e campioni provenienti dalle basse vie respiratorie (ad es. il BAL) sembrerebbero maggiormente sensibili rispetto ai tamponi naso-faringei. I test sierologici sono invece ancora in fase di sviluppo.</p> <p><i>È possibile reinfezzarsi?</i> In Cina e in Giappone sono stati descritti alcuni casi di pazienti dimessi dopo negativizzazione del tampone, ripresentatisi in ospedale per ricomparsa della sintomatologia e tampone naso-faringeo nuovamente positivo. Non è chiaro se ci troviamo di fronte a vere reinfezioni o a tamponi pre-dimissione falsamente negativi. Per altri tipi di Coronavirus è stata dimostrata l'evidenza di reinfezione, ma tendenzialmente questa si verifica dopo diversi mesi o anni; sembrerebbe quindi davvero poco probabile che i casi descritti siano delle vere reinfezioni. Evidenze rassicuranti giungono anche dagli studi eseguiti sui macachi, non reinfezzatisi dopo un secondo contatto con il SARS-CoV-2.</p> <p><i>Dovremmo indossare tutti la mascherina?</i> Al momento attuale la CDC non raccomanda l'utilizzo della mascherina chirurgica tra gli individui sani e suggerisce di limitarla ad operatori sanitari, a tutti coloro i quali assistano pazienti con COVID-19 e ad individui sintomatici per prevenire la diffusione del virus. Con le nuove evidenze sulla trasmissione di SARS-CoV-2 da parte di individui asintomatici, le indicazioni in merito all'utilizzo della mascherina potrebbero però essere oggetto di rivalutazione.</p> <p><i>Come si diffonde il SARS-CoV-2?</i> Primariamente la diffusione avviene attraverso <i>droplets</i> che l'individuo infetto emette mentre tossisce, starnutisce o parla e che possono raggiungere distanze di circa 1,8 m. Tali <i>droplets</i> possono inoltre depositarsi sugli oggetti ed essere così trasferiti ad altri individui attraverso il contatto di tali oggetti. Secondo le attuali evidenze i virus sopravviverebbero sulle superfici fino a 9 giorni. La pulizia e la disinfezione con soluzione alcoliche o a base di detergenti biocidi sembrano però essere efficaci nel ridurre la contaminazione delle superfici.</p> <p><i>Fino a quando dureranno le misure di distanziamento sociale?</i> Tali misure aiutano a ridurre i contagi, ma a lungo termine potrebbero causare danni alla salute psico-fisica della popolazione e all'economia. Potrebbero essere quindi attuati degli espedienti per cercare di ridurre tali misure, come l'esecuzione di un maggior numero di tamponi nell'ottica di una precoce identificazione di soggetti infetti asintomatici e un maggior impegno nella riduzione della trasmissione tra le mura domestiche.</p> <p><i>Quando sarà disponibile un vaccino?</i> Attualmente ci sono 3 vaccini in fase 1 di sperimentazione; si pensa quindi che il vaccino non sarà disponibile prima dell'inizio del 2021.</p>
Link	https://jamanetwork.com/journals/jama/fullarticle/2764366